

Provincia del Verbano Cusio Ossola

**Determinazione n. 380 del 06/10/2009 - Variante alla concessione di piccola derivazione d'acqua dal rio Cannero, nei Comuni di Cannero Riviera e Trarego Viggiona, ad uso energetico, assentita con D.D. n. 32 del 19/02/2003 e DD n. 443 del 21/08/2007 - Comune di Cannero Riviera.**

Il Dirigente  
(omissis)  
*determina*  
(omissis)

1. Di assentire al Comune di Cannero Riviera (omissis), fatti salvi i diritti di terzi e nei limiti della disponibilità dell'acqua, la variante alla concessione di piccola derivazione d'acqua dal rio Cannero, nei Comuni di Cannero Riviera e Trarego Viggiona (in qualità di ente rivierasco), ad uso energetico (produzione di energia elettrica), già oggetto della DD n. 32 del 19/02/2003 e della DD n. 443 del 21/08/2007, per una portata massima di prelievo di l/s 230,00 ed una portata media di prelievo di l/s 184,00, per produrre sul salto di m 282,01 la potenza media nominale di kW 508,72.
2. Di approvare il disciplinare di concessione (R.I. n. 216 del 05/10/2009) relativo alla derivazione in oggetto, costituente parte integrante del presente atto, il quale annulla e sostituisce integralmente il disciplinare originario sottoscritto in data 11/02/2003.
3. Di accordare la variante alla concessione sino al 18/02/2033, data di scadenza della concessione originaria e di subordinare la stessa all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenuti nell'allegato disciplinare (omissis).

Estratto del disciplinare di concessione R.I. n. 216 del 05/10/2009 (omissis) –

Art. 13 - Riserve e garanzie da osservarsi.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Saranno eseguite e mantenute a carico del concessionario tutte le opere necessarie, sia per gli attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime del rio Cannero, in dipendenza della concessa derivazione.

Il concessionario é tenuto all'esecuzione a sue spese delle variazioni che, a giudizio insindacabile della Pubblica Amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione.

Il concessionario assume tutte le spese dipendenti dalla concessione (omissis).

Il Dirigente  
Mauro Proverbio